



RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E POLITICHE STRUTTURALI

Ufficio Unico Piano Strategico Metropoli Terra di Bari



Via Marchese di Montrone , 9 (70122) BA R I

***Procedura Aperta ai sensi degli articoli 3 comma 37, 54 e 55
del D.Lgs. 163/2006 per la Realizzazione del rapporto finale
del libro scientifico del Piano Strategico MTB per un importo
complessivo pari a € 41.666,67 oltre IVA al 20%***

CIG 022606069B

***CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO***

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto: "Realizzazione del rapporto finale del libro scientifico del Piano Strategico MTB.

L'appalto è disciplinato dagli articoli 3 comma 37, 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dal bando di gara, dal presente capitolato speciale di appalto e relativi allegati, nonché dal R.D. 2440/1923 e dal R.D. 827/1924; Possono presentare offerte le imprese aventi l'attività coincidente o analoga all'oggetto dell'appalto.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO - FINANZIAMENTO

L'importo presunto dell'appalto, posto a base d'asta, è pari a Euro 41.666,67 oltre I.V.A. al 20%. Detto importo è finanziato con fondi FAS Aree Urbane di cui alla delibera CIPE n.35/2005

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e si intenderà cessato – senza disdetta da parte del Comune – alla data di regolare esecuzione delle singole forniture **che dovrà avvenire entro e non oltre Aprile 2009**

ART. 4 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Realizzazione del libro scientifico del Piano Strategico consistente nell'attività di copy editing, reperimento di eventuali immagini e pagamento relative royalties, impaginazione, stampa in 3.000 copie, attività di consegna dei testi nell'ambito dei Comuni facenti parte del PSMTB.

Caratteristiche tecniche indicative del progetto editoriale da realizzare: 300 pagine di cui circa 40 dedicate a immagini, stampa in quadricromia b/n ; rilegatura a filo, rete e brossura.

Considerato l'oggetto della presente fornitura, in rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e di infortuni sul lavoro, non si ritiene necessaria, da parte della stazione appaltante, la compilazione del DUVRI.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del formale ordinativo. Il servizio dovrà corrispondere per qualità e quantità al relativo ordine.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato, la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla consegna parziale, salvo l'applicazione delle penali previste.

ART. 6 – PENALI

Per ogni giorno di ritardo sui tempi di consegna previsti dal precedente articolo 5 verrà applicata una penale di Euro 50,00 che verrà dedotta, senza alcuna formalità, dal deposito cauzionale fino alla capienza e nelle forme di legge oltre detta capienza.

Qualora la ditta non ottemperasse agli obblighi assunti sia per quanto concerne la puntualità che la qualità della fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'opera di altra ditta e di richiedere, nei confronti dell'aggiudicataria inadempiente, il risarcimento dei danni materiali subiti. In ogni caso al verificarsi delle suddette inadempienze

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con diritto al risarcimento dei danni.

Art. 7 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, pari al due per cento dell'importo a base d'asta.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese non formalmente costituito, la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutte le Imprese costituenti il Raggruppamento.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, nelle forme già previste per quella provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 12/04/2006 n° 163.

Nel caso in cui il deposito in parola sia costituito mediante fideiussione bancaria o assicurativa, il documento rilasciato dal terzo garante, oltre alle prescrizioni prima riportate (esclusione della preventiva escussione dell'obligato principale e pagamento a prima richiesta scritta) dovrà contenere, inoltre, le seguenti clausole:

- che la cauzione così costituita resterà vincolata fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- che qualunque scadenza fissata deve intendersi prorogata fino alla completa liberazione dell'Impresa dagli obblighi di contratto e restituzione della polizza;
- che la garanzia è valida anche in caso di mancato pagamento del premio o dei premi successivi da parte dell'impresa.

In caso di danno derivante da inadempienze della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione ha facoltà di incamerare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale, con l'obbligo per il contraente di reintegrarlo o rinnovarlo nel termine di dieci giorni dall'invito, sempre che l'Amministrazione Appaltante non determini la risoluzione del contratto, incamerando definitivamente il deposito stesso.

L'Amministrazione ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora la Ditta, benefici ai quali la Ditta concorrente rinuncia. E' fatto salvo il diritto della Stazione appaltante ad ottenere la rifusione dei danni derivanti dalla risoluzione del rapporto obbligatorio.

L'aggiudicatario che, per qualsiasi motivo, receda dal contratto incorre nella perdita del deposito cauzionale, senza possibilità alcuna di muovere opposizioni o sollevare eccezioni, rimanendo comunque salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni che non siano integralmente coperti dal deposito stesso.

ART. 8 - L'OFFERTA

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere proposta secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Bando di Gara.

La stessa dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto, rispetto all'importo a base d'asta. Dovrà essere redatta in competente bollo e sottoscritta con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente.

In caso di discordanza fra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, ex art. 72 R.D. n. 827/1924.

Saranno escluse le offerte economiche in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

Altresì, non saranno ammesse offerte economiche parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

ART. 9 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita con procedura aperta, ex artt. 3 comma 37, 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006, secondo quanto più dettagliatamente specificato nel bando di gara.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del citato D. Lgs. 163/2006, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare – entro dieci giorni dalla data di richiesta – il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti dal bando di gara, presentando la documentazione indicata. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà in base a quanto previsto dallo stesso art. 48 del D. Lgs. 163/2006.

La procedura si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in sede di gara in favore della migliore offerta.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 - con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'elenco prezzi, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 dello stesso D. Lgs. 163/2006.

Non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque; in tal caso si applicherà l'articolo 86 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché validamente prodotta, così come previsto dall'art. 69 del R.D. n° 827/1924.

In caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio.

Sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

Le offerte hanno validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Art. 10 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti minimi, indicati nel bando di gara, da attestare anche per mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Gli offerenti che saranno sorteggiati, secondo il disposto dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, entro 10 giorni dalla data della richiesta che sarà inoltrata dall'Amministrazione, mediante l'invio della documentazione indicata nella richiesta stessa.

I requisiti minimi di ammissione alla gara e la relativa documentazione probatoria sono i seguenti:

A) Requisiti di ordine generale:

- l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 34, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima gara di concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 36, comma 5 del D. Lgs. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero alla partecipazione alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- tassativo rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 626/1994, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- non essersi avvalsi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1bis della Legge 383/2001, oppure di essersi avvalsi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1bis della Legge 383/2001 con conclusione del periodo di emersione.

B) Requisiti di idoneità professionale:

- **Iscrizione al Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura per l'attività coincidente o analoga a quella dell'appalto;

L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:

- la sede ed il numero di iscrizione/codice fiscale al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la descrizione dell'attività risultante dal registro; l'anno di iscrizione;
- i dati identificativi relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta e i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- la sede dell'ufficio competente INPS e il numero di Matricola INPS;

- la sede dell'ufficio competente INAIL e il numero Posizione Assicurativa Territoriale INAIL;
- la sede dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L.n.68/1999.

C) Capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs. 163/2006)

- a)** presentazione di **idonee dichiarazioni** di almeno due istituti bancari o di intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993 attestante la solidità economica e finanziaria dell'impresa.
- b) fatturato globale** nel corso dell'ultimo triennio (2005/2006/2007) di importo complessivo non inferiore a tre volte l'importo posto a base di gara;
- c) fatturato specifico** relativo a forniture nel settore oggetto della gara, nel corso dell'ultimo triennio (2005/2006/2007) per un importo complessivo non inferiore a due volte l'importo posto a base di gara;

Salvo quanto potrà essere accertato d'ufficio, l'Amministrazione richiederà agli offerenti sorteggiati e, in ogni caso, all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti, con le modalità e nei termini di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, mediante la presentazione di copia dei bilanci degli anni indicati e dei documenti comprovanti le principali forniture effettuate rilasciate da enti pubblici o privati.

D) Capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. Lgs. 163/2006)

- a)** esecuzione – con esito positivo – nel triennio 2005/2006/2007 di una singola fornitura di importo non inferiore al 40% di quello posto a base di gara ovvero di due forniture di importo complessivo non inferiore al 55% di quello posto a base di gara ovvero di tre forniture di importo complessivo non inferiore al 65% di quello posto a base di gara.
In caso di forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificazioni rilasciate e vistate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; in caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura potrà essere dichiarata dai privati o, in mancanza, dai concorrenti stessi.
- b)** avere avuto mediamente alle proprie dipendenze negli ultimi tre anni, escluso quello corrente, almeno 5 dipendenti;
- c)** avere alle proprie dipendenze, per le prestazioni specialistiche relative al servizio stampa almeno 1 dipendente in possesso dei requisiti professionali di legge (giornalista , pubblicista)

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare:

- di essere perfettamente a conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- che i prodotti offerti sono conformi alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto e ad ogni normativa vigente in materia;
- di avere formulato i prezzi di offerta sulla base di tutti gli obblighi ed oneri derivanti da disposizioni di legge (anche relativi alle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro) o previsti dalla presente gara, giudicandoli remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta stessa;

Art. 11 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI AVVALLIMENTO

Oltre alle imprese singole, purché in possesso dei requisiti richiesti, è ammessa – **nei termini e nelle modalità specificate nel bando di gara** - la partecipazione alla gara dei soggetti indicati agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006.

I requisiti di cui al precedente **art. 10 lettere A) e B) "Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale"**, devono essere posseduti:

- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti ex art. 34 lettera d) del D. Lgs. 163/2006 (già costituiti o costituendi): **da ciascuna impresa componente il R.T.I.;**
- in caso di consorzi ordinari di concorrenti ex art. 34 lettera e) del D. Lgs. 163/2006 (già costituiti o costituendi): **dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata esecutrice;**
- in caso di consorzi ex art. 34 lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006: **dal consorzio e dalle consorziate affidatarie della esecuzione delle forniture;**

Le dichiarazioni bancarie di cui al precedente **art. 10 lettera C)** devono essere presentate da ogni impresa concorrente, sia essa singola, raggruppata o consorziata.

I requisiti di cui al precedente **art. 10**

- lettera C) "Capacità economica e finanziaria"
- Fatturato globale e Fatturato specifico

- lettera D) "Capacità tecnica e professionale"

devono essere posseduti:

- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti ex art. 34 lettera d) del D. Lgs. 163/2006 (già costituiti o costituendi): **da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione, fermo restando che la percentuale minima richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà essere inferiore al 60% per la capogruppo.**
- in caso di consorzi ordinari di concorrenti ex art. 34 lettera e) del D. Lgs. 163/2006 (già costituiti o costituendi): **da ciascuna consorziata in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata**
- in caso di consorzi ex art. 34 lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006: **dal consorzio.**

La percentuale dei requisiti posseduti dovrà essere pari o superiore a quella che sarà indicata dalle imprese partecipanti, rimanendo le imprese stesse solidamente responsabili nei confronti dell'Amministrazione. E' necessario che la composizione del raggruppamento copra il 100% della prestazione.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, comma 2, non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 163/2006, comma 5, è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati. E' inoltre vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, comma 7, è vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.
- è vietata l'associazione in partecipazione;
- è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

AVVALIMENTO

E' applicabile l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, nei termini e modalità previsti nel bando di gara.

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, si specifica che il soggetto concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ognuno dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale (non è ammesso, cioè, l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ognuno dei suddetti requisiti).

Art. 12 – SUBAPPALTO

La fornitura di cui al presente capitolato può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, alle condizioni in esso previste e secondo il disposto dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, comma 2.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle forniture dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale delle stesse che intende subappaltare.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 6 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

A pena di nullità, è vietato alla ditta aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente capitolato, salvo quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 14 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga, a:

- osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni.
- A non divulgare a terzi, ed a non utilizzare le informazioni e i contenuti di cui verrà in possesso ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto;

L'appaltatore si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alle operazioni di cui al presente Capitolato. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione al Contratto di Lavoro e ad ogni altro patto stabilito per il personale stesso. Inoltre la ditta è considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancante previdenza, venissero arrecati alle persone e cose dell'Amministrazione e di terzi durante il periodo contrattuale, tenendo sollevata, al riguardo, l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità.

Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria. La stipulazione del contratto avverrà in forma pubblico-amministrativa secondo quanto prescritto dall'art. 11 comma 9 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, al versamento, presso la Tesoreria comunale, della somma che sarà all'uopo richiesta a titolo di deposito per spese contrattuali.

ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione delle fatture alla ditta fornitrice viene effettuata, dopo che il Dirigente responsabile dell'ufficio, avrà fornito il nullaosta per la liquidazione.

I pagamenti saranno subordinati all'accreditamento dei fondi di cui alla delibera CIPE 35/2005 da parte della Regione Puglia e pertanto nessun addebito potrà essere effettuato al Comune di Bari in caso di ritardi che potrebbero verificarsi nelle liquidazioni delle richieste di accredito, dovute alla mancata disponibilità dei sopraccitati fondi.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi :

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali,
- cessione dell'Azienda, cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria,
- subappalto non espressamente autorizzato dal Committente,
- sospensione o interruzione della fornitura per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

Costituisce causa di risoluzione del contratto anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute all'Amministrazione, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dall'Amministrazione da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

L'amministrazione può inoltre recedere dal contratto d'appalto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse,
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.).

Art. 17 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003.

- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e a riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990:

- Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 1\96/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Art. 18 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto non siano risolte mediante transazione, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 163/2006, la definizione delle stesse è devoluta alla competente autorità giudiziaria.

Per qualsiasi controversia il Foro esclusivo competente sarà quello di Bari.

Art. 19 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Bari,

Il Dirigente dell'Ufficio Unico
Dott. Francesco Ficarella